



Tiro a Palla- selezione regione Lombardia

Fisso o mobile che sia, il cinghiale di cartone sta suscitando emozioni e passioni altrettanto forti di quelle scatenate da quello fatto di muscoli e pelo nero e irsuto.

Due sono le tecniche di tiro: su bersaglio fisso e su sagoma in movimento, e in entrambi i casi, non si possono usare ottiche o altri dispositivi di puntamento. Inoltre non è prevista la possibilità di appoggiare l'arma che, al contrario va imbracciata normalmente.

Per il tiro a palla, si usano normalissimi fucili da caccia; sia a due canne (giustapposte o sovrapposte che siano) sia semiautomatici. L'unica regola ferrea riguarda l'uso di cartucce cosiddette "a palla unica" o "asciutta". Queste cartucce ormai sono prodotte, con elevatissimi standard qualitativi, dalle più famose case costruttrici e presentano caratteristiche tali da poter essere utilizzate con la massima tranquillità sulla stragrande maggioranza delle armi esistenti.

La F.I.D.A.S.C. (Federazione Italiana Disciplina Armi Sportive da Caccia), nell'ambito dei propri fini istituzionali, organizza annualmente il Campionato italiano di tiro con fucili da caccia con canna ad anima liscia con cartucce a palla da 28 gr . Nelle recenti eliminatorie regionali Tiro a Palla alla sagoma del cinghiale, organizzata dalla società ASD Fidasc città di Milano e provincia, presso il campo di tiro "Oklahoma Camp" di Uboldo (VA) il

nostro benemerito socio **Walter Giglietti** ha conquistato l'accesso alle finali di campionato Italiano ottenendo un ottimo secondo posto su bersaglio fisso 50 metri 16 colpi(due serie 4+4) ed un altrettanto pregevole terzo posto su bersaglio mobile 16 colpi (due serie 4+4) nella categoria veterani.

Complimenti vivissimi al nostro American Sniper di Lissone.

